

■ CARAFFA Esperti a confronto nella partecipata iniziativa promossa dall'Avis provinciale Donne e salute, se n'è discusso nella sala consiliare

di FRANCESCO GRAZIANO

CARAFFA - Un convegno-dibattito per parlare di donne. Della loro salute, della loro vita. Un'iniziativa che ha abbracciato spunti di riflessione, argomenti di stretta attualità e nozioni di carattere medico. Recentemente, a Caraffa, nella sala consiliare "Alberto Santo" del comune, il pubblico si è fatto trovare pronto e numeroso per prendere parte all'iniziativa la cui attenzione è ruotata attorno al tema "Le età della donna: dalla fertilità alla menopausa". Ad inaugurare l'evento, promosso dall'Avis provinciale di Catanzaro, sono state le parole della moderatrice Greta Guerrieri che ha inteso fare chiarezza circa le finalità della mani-



Un momento dell'incontro

festazione. Interessanti e qualificati gli interventi del dottore Michelangelo Iannone che si è soffermato su "La salute della donna", della dottoressa Giuditta Lombardo che ha relazionato sulla "Psicologia al femmini-

le", della dottoressa Annalisa Spinelli che ha affrontato, tra i vari argomenti, anche quelli legati alla "Prevenzione al femminile".

Relazioni, quelle degli esperti, capaci di tenere alta l'attenzione del pubblico nel corso delle due ore di convegno. A sedersi attorno al tavolo dei relatori, animando il dibattito, sono stati anche il vicesindaco Maria Cristina Riga, il primo cittadino di Caraffa Antonio Sciumbata, la volontaria del servizio civile Avis Martina Mercardo, il presidente dell'Avis co-

munale di Girifalco Laura Ielapi, il consigliere Avis provinciale di Catanzaro Cinzia Tulello, il presidente dell'Avis provinciale Franco Pietro Parrottino.

«Stiamo cercando di aprire rapporti di collaborazione - ha affermato Parrottino - La sinergia tra persone che hanno inteso regalare parte del loro tempo al prossimo può essere la sola risposta al piangersi addosso. L'obiettivo inoltre è quello di far conoscere le attività che tutti insieme portiamo avanti. Noi vorremmo - ha aggiunto - che la gente approfittasse del ruolo di mediazione che abbiamo, riguardo la tutela della salute pubblica, dandoci una mano per costruire un futuro migliore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

